

ALLEGATO B

CRITERI PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO AI SENSI DELL'ART 12, COMMA 3, 3BIS e 3TER DELLA L.R. 89/98

B.1 PREMESSA

Nel presente documento, ai sensi dell'art. 12 comma 3, 3bis e 3ter della L.R. n. 89/98, sono definiti i criteri per la redazione della documentazione previsionale del clima acustico che i soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione delle tipologie di insediamenti di cui allo stesso comma, sono tenuti a produrre con riferimento alle aree sulle quali insistano, come da progetto, gli insediamenti stessi.

B.2 INDIRIZZI GENERALI

La relazione previsionale di clima acustico o la dichiarazione sostitutiva della stessa devono attraverso un'adeguata completezza documentale:

1. dimostrare la corrispondenza delle assunzioni tecniche con le leggi fisiche che regolamentano i fenomeni acustici stante i luoghi e la tipologia dell'insediamento interessato;
2. dimostrare il rispetto delle norme di buona tecnica nelle misure e nelle elaborazioni effettuate dal tecnico competente in acustica di cui all'art. 16 della lr. 89/98 nella previsione o valutazione dei livelli sonori;
3. dimostrare il rispetto dei limiti di legge vigenti ovvero dimostrare l'efficacia degli interventi di mitigazione eventualmente necessari/previsti.

Al fine di esplicitare i suddetti criteri e consentire la verifica del loro rispetto da parte del comune nei paragrafi seguenti e negli allegati da essi richiamati è fornito un elenco dei contenuti della relazione previsionale di clima acustico o della dichiarazione sostitutiva della stessa che i soggetti interessati devono presentare.

B.3 CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE EX COMMA 3

B.3.1 Contenuti generali

La relazione redatta ai sensi dell'art. 12 comma 3 e 3ter della L.R. n. 89/98 deve contenere tutti gli elementi che per la specifica tipologia di insediamento consentano di:

1. valutare se sia necessario apportare modifiche al progetto dell'opera o al territorio circostante per garantire agli occupanti il rispetto dei limiti di immissione e dei valori di qualità.
2. Individuare la natura delle modifiche necessarie.

Per la redazione della valutazione e l'esecuzione delle eventuali misurazioni si dovrà far riferimento ai criteri previsti per la descrizione dei livelli sonori nell'ambiente dal DM 16.03.98. "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico".

La documentazione di valutazione di cui sopra dovrà essere redatta e sottoscritta da un tecnico competente ai sensi dell'art. 2, comma 6 della L. n. 447/95 e la dichiarazione del rispetto dei limiti dovrà essere resa con le modalità di cui al DPR n 445 del 28/12/2000 sia da parte del tecnico

competente sia da parte del proponente.

B.3.2 Contenuti specifici

Per il conseguimento dei principi generali di cui sopra la valutazione previsionale di clima acustico, dovrà contenere:

1. una planimetria fedele della situazione attuale dell'area dove si localizza il progetto che consenta di individuare le principali sorgenti sonore che influenzano il clima acustico dell'area;
2. la valutazione del clima acustico presente prima della realizzazione dell'opera, tenendo conto della variabilità delle sorgenti presenti, attraverso calcoli e/o misure dei livelli sonori in corrispondenza dei nuovi ricettori;
3. la descrizione della classificazione acustica del territorio dove si realizzerà il nuovo insediamento;
4. una analisi delle modificazioni prodotte dalla realizzazione dell'opera sulle sorgenti sonore precedentemente individuate e sulla propagazione acustica verso i recettori, inclusi gli effetti di schermo, riflessione e simili introdotti dalla realizzazione dell'insediamento stesso;
5. l'individuazione delle modificazioni dei percorsi e dei flussi di traffico prodotte a regime dall'insediamento previsto;
6. nel caso di edifici, la descrizione delle prestazioni di isolamento acustico verso i rumori esterni offerte dall'edificio oggetto di valutazione e conformità delle stesse ai disposti del D.P.C.M. 5 dicembre 1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici";
7. nel caso che i livelli sonori previsti siano superiori ai limiti, una analisi dei possibili interventi per ricondurre i livelli sonori entro i limiti previsti agendo prioritariamente sulle vie di propagazione del rumore;
8. una stima dei costi necessari per la realizzazione degli interventi di mitigazione proposti.

B.4 CONTENUTI DELLA CERTIFICAZIONE EX COMMA 3BIS

B.4.1 Contenuti generali

Per la redazione della certificazione e delle eventuali misurazioni si dovrà far riferimento ai criteri previsti per la descrizione dei livelli sonori nell'ambiente dal DM 16.03.98. "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico".

La certificazione di cui sopra dovrà essere redatta e sottoscritta da un tecnico competente ai sensi dell'art. art. 12 comma 3bis , della L.R. 89/98 e la dichiarazione del rispetto dei limiti dovrà essere resa con le modalità di cui al DPR n 445 del 28/12/2000.

B.4.2 Contenuti specifici

Per il conseguimento dei principi generali di cui sopra la certificazione di clima acustico, dovrà contenere:

1. una dichiarazione del tecnico competente che sulla base della documentazione e delle elaborazioni e valutazioni previste di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 di cui al paragrafo B.3.2 attesti il rispetto dei limiti di immissione e di emissione presso i ricettori;
2. la conformità degli edifici ai disposti del D.P.C.M. 5 dicembre 1997 “Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici”;
3. nel caso che i livelli sonori previsti siano superiori ai limiti, una analisi dei possibili interventi che consentirebbero di ricondurre i livelli sonori entro i limiti previsti e una stima dei costi necessari alla loro realizzazione.